



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E.P. Ricerca – Vigili del Fuoco – Comparto Sicurezza
Presidenza del Consiglio – Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

Prot. n. 167/13

All. 01

li, 07/09/2013

Dott. Salvatore Acerra
Provveditore Regionale A.P.
CATANZARO

e, p.c.

Dott. Rosario Tortorella
Provveditore Vicario
Direttore UORPF
CATANZARO

Dott. Giuseppe Carrà
Direttore Casa Circondariale
CROTONE

C. Eugenio Sarno
Segretario Generale
UILPA Penitenziari
R O M A

Sebastiano Tomagra
Coordinatore Provinciale
UILPA Penitenziari
CROTONE

Oggetto: Casa Circondariale di Crotone.
Ordine di servizio n. 14 del 29 agosto 2013.

Con precorsa corrispondenza questo Coordinamento aveva segnalato la singolare, capziosa ed illegittima interpretazione che la Direzione della Casa Circondariale di Crotone ricavava dalla disciplina che regola il computo e l'eventuale recupero del tempo di viaggio degli operatori del comparto ministeri inviati in trasferta giornaliera di durata non superiore alle 12 ore.

Con nota n. 0028352/UORPF/R.S./2013 dell' 8 agosto 2013, tuttavia, il PRAP di Catanzaro ha fatto inequivocabilmente chiarezza sulla materia, riconoscendo sostanziale validità alle tesi sostenute e prospettate da questa Organizzazione Sindacale.

Senonché, la Direzione della precitata Casa Circondariale a seguito di ciò ha di nuovo *"aguzzato l'ingegno"* e partorito l'ordine di servizio indicato in oggetto (che si allega opportunamente in copia).

Con tale disposizione interna la Direzione prefata è riuscita, a parere di chi scrive, ad ottenere il tutt'altro che facile risultato di violare con pochissime righe

una complessità di norme, di natura legislativa, regolamentare e pattizia, contenute in "tomi" di carta.

Difatti, dando anche la sensazione di un certo desiderio di rivalsea nei confronti di chi ha "osato" rivendicare un proprio diritto e chiedere il rispetto delle regole vigenti, ha diramato una disposizione che impone oneri aggiuntivi che appaiono illegittimi e vessatori e la cui prescrizione potrebbe anche configurare la *violazione dei doveri d'ufficio* e, persino, sconfinare in campo diverso da quello prettamente amministrativo.

L'ordine di servizio di cui si dibatte, oltre a statuire oneri aggiuntivi non previsti dalla disciplina negoziale di settore, impone la produzione di certificazioni ed atti di notorietà espressamente vietata dal *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* (DPR 445/2000) e la cui richiesta, accettazione e rilascio, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, costituisce *violazione dei doveri d'ufficio* (art. 74 T.U.).

Non solo, ma pretendere anche la *dimostrazione della durata del tempo di viaggio con apposita documentazione dell'ente con cui lo si effettua*, oltre a ledere il testo unico appena richiamato, pare arrecare anche un grave vulnus al diritto alla *privacy*, per come delineato dall'ordinamento, e rischia persino di mettere a repentaglio l'incolumità degli operatori interessati.

È di tutta evidenza, infatti, che affinché l'ente con cui effettua il viaggio possa, sempreché lo voglia, attestarne la durata debba verificare l'identità del passeggero, la *stazione* di salita sul mezzo di trasporto, quella di discesa, etc. Coticché gli interessati dovrebbero affidare in balia di terzi, anche privati e magari talvolta pregiudicati, dati personali, pure sensibili e protetti, e far conoscere loro giorni, ore e percorsi degli spostamenti.

Essendo peraltro le ragioni anzi succintamente esposte *assorbenti*, ci si esime dall'argomentare ulteriori profili che evidenzierebbero ancora oltre la *patologia* dell'atto di cui trattasi.

Per quanto accennato e per tutto quanto si vorrà eventualmente accertare e valutare, si invita la S.V. ad esercitare cortesemente ogni prerogativa di competenza affinché l'ordine di servizio n. 14 del 29 agosto 2013 della Direzione della Casa Circondariale di Crotone venga revocato/annullato *ex tunc*.

Nell'attesa, distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Genarino De Fazio



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
CASA CIRCONDARIALE DI CROTONE - UFFICIO DEL DIRIGENTE

ORDINE DI SERVIZIO NR. 14 DEL 29 agosto 2013

Oggetto: Personale del Comparto ministeri. Orario di lavoro in servizio di trasferta non superiore a 12 ore e tempo di viaggio.

Il Direttore

Vista la nota PRAP Calabria prot. N. 0028352 del 08.08.2013 pervenuta a questa Direzione in data 09.08.2013 che, a sua volta, richiama la nota DAP - ufficio relazioni sindacali - prot. N. 0169745-2013 del 13.06.2013 che innova parzialmente la materia *de quibus* a decorrere da tale data;

Ritenuto che a seguito di tali note occorre una esplicita regolamentazione in merito;

dispone

che il personale che si rechi in servizio di trasferta in altra sede, non superiore alle dodici ore, e intenda recuperare l'orario di lavoro svolto in eccesso rispetto a quello di servizio ovvero chiedere il recupero del tempo di viaggio, dovrà farsi rilasciare apposita attestazione nominativa da parte del Direttore dell'istituto, in cui svolge il predetto servizio, recante la seguente dicitura " **L'attività è stata svolta per esigenze indifferibili ed urgenti**". Tale attestazione, preferibilmente giornaliera, potrà essere anche cumulativa purchè riporti - chiaramente e schematicamente - i giorni e l'orario a cui si riferisce. Non sono ammesse autocertificazioni.

Il dipendente, inoltre, dovrà dimostrare la durata del tempo di viaggio con apposita documentazione rilasciata dall'ente con cui effettua il viaggio tranne in caso di utilizzo di vettura propria per cui sarà sufficiente una autocertificazione.

Manda

Alla Seg. A.G. affinché provveda alla notifica del presente a tutto il personale amministrativo contabile in servizio in Istituto e inoltri, per opportuna conoscenza, copia del presente o.d.s. alla O.S. UIL e al rispettivo ufficio del Provveditorato nonchè per il successivo inserimento alla raccolta

Il Direttore
Dirigente Dott. Giuseppe Carrà